

Parrocchia "Madonna del Santo Rosario"
Chivasso



30 Maggio 2021

Festa del Perdono - Prime Confessioni



*“La sera di Pasqua
Gesù apparve agli apostoli
e disse loro: Pace a voi.
Ricevete lo Spirito Santo:
a chi rimetterete i peccati ...
saranno rimessi”.*

Introduzione



Canto: Annunceremo che tu

RIT: Annunceremo che tu sei verità
Lo grideremo dai tetti della nostra città
Senza paura, anche tu, lo puoi cantare

E non temere dai, che non ci vuole poi tanto
Quello che non si sa, non resterà nascosto
Se ti parlo nel buio, lo dirai nella luce
Ogni giorno è il momento di credere in me **RIT.**

Con il coraggio tu porterai la parola che salva
Anche se ci sarà chi non vuole accogliere il dono
Tu non devi fermarti, ma continua a lottare
Il mio Spirito sempre ti accompagnerà **RIT.**

Non ti abbandono mai, io sono il Dio fedele
Conosco il cuore tuo, ogni tuo pensiero mi è noto
La tua vita è preziosa, vale più di ogni cosa
È il segno più grande del mio amore per te **RIT.**

**Annunceremo che tu sei verità
Lo grideremo dai tetti della nostra città
Senza paura, anche tu, lo puoi cantare
Annunceremo che tu sei verità
Lo grideremo dai tetti della nostra città
Senza paura, anche tu, lo puoi cantare...ANNUNCEREMO CHE TU!**

Sacerdote: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Sacerdote: Il Signore sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Sacerdote: Carissimi bambini, oggi il Signore ci ha radunati qui per donarci una cosa importantissima: la gioia del suo perdono e la sua pace. Nei momenti più bui e tristi, è bello sapere di poter contare su un Amico che ci accoglie e ci perdona.

Con profonda fiducia oggi ci rifugiamo in LUI, che ci accoglie come figli rigenerati dal sacramento della Confessione.

Desideriamo disporre il nostro cuore ad accogliere la Grazia della conversione attraverso Gesù, che ci rivela l'immensità del suo amore per noi.

Preghiamo Dio Padre affinché, attraverso il dono della Resurrezione di Gesù e l'opera dello Spirito Santo, ci aiuti ad amarci con il suo stesso amore e con la sua stessa gioia, affinché possiate crescere nella fede e nella pace del perdono.

Vogliamo vivere questo momento di festa insieme alla nostra famiglia, ai nostri amici e alla nostra comunità.

Tutti: Amen.

Bambino: Caro Gesù, abbiamo imparato che Tu ami tutti, anche chi sbaglia.

Bambino: Abbiamo scoperto che il nostro nome è scritto nei cieli e che Tu ami ciascuno di noi in modo unico e speciale.

Bambino: Oggi vogliamo fare festa con il papà, la mamma, i fratelli e le sorelle, perché Tu ci doni amore, gioia e pace.

Genitore: Signore, nel giorno del Battesimo, noi genitori, abbiamo portato a Te i nostri figli assumendoci l'impegno di farli crescere nella fede.

Oggi, giorno in cui celebrano per la prima volta, il sacramento della Riconciliazione, li presentiamo ancora a Te. Accompagnali sempre e sostienili nei momenti difficili e se le circostanze della vita li dovessero allontanare da Te, aiutali a non perdere la certezza che Tu li attendi sempre, come un Padre misericordioso.

Dà a noi la forza di mantenere sempre vivo l'impegno di genitori cristiani. Donaci la capacità di guidarli percorrendo insieme, il cammino della fede, illuminati dalla Tua parola e sostenuti dalla Tua grazia.

Catechista: Carissimi bambini ci siamo riuniti oggi nella casa di Dio, perché possiate celebrare per la prima volta il Sacramento della Riconciliazione.

Vogliamo fare la pace con Lui e tra di noi.

Signore...Eccoci! Siamo qui dinanzi a te con i doni che ci hai fatto e con le nostre povertà . Abbiamo voluto rappresentare tutto questo con delle semplici pietre: sono questi i numerosi doni, che hai messo nelle nostre mani per costruire la nostra vita con impegno e mettendo a frutto i talenti che tu ci hai donato.

Ma, insieme a questi doni hai voluto anche donarci la libertà delle nostre scelte!

A volte queste sono state secondo la tua volontà ed i tuoi insegnamenti, altre volte ci siamo allontanati da te...

Alcune di queste pietre, perciò, sono diventate nere, macchiate dai nostri peccati: le portiamo nelle nostre tasche ogni giorno sentendone il peso e la fatica.. I nostri peccati, infatti, ci separano da Te, o Signore e ci dividono gli uni dagli altri, rendendoci infelici.

Per questo ora i nostri piccoli cuori, lontani da Gesù sono tristi e grigi.

Sacerdote: Ora, voi genitori siete invitati a tracciare un segno della croce sulla fronte del vostro bambino, come avete fatto nel giorno del suo Battesimo. In questo modo rinnovate il vostro impegno a essere per i figli i primi testimoni della fede.



(I genitori fanno un segno di croce sulla fronte del loro bambino).

Ascolto della Parola

Canto: Apri le tue braccia

Hai cercato la libertà lontano,
Hai trovato la noia e le catene,
Hai vagato senza via,
Solo, con la tua fame.



**RIT: APRI LE TUE BRACCIA,
CORRI INCONTRO AL PADRE,
OGGI LA SUA CASA SARA' IN FESTA PER TE.**

Se vorrai spezzare le catene,
Troverai la strada dell'amore,
La tua gioia canterai: questa è libertà. **RIT.**

I tuoi occhi ricercano l'azzurro,
C'è una casa che aspetta il tuo ritorno,
E la pace tornerà: questa è libertà. **RIT.**



Sacerdote: Il Signore sia con voi

Tutti: E con il tuo spirito

Sacerdote: Dal Vangelo secondo Luca

Tutti:: Gloria a te, o Signore

Cr Cronista

P Padre

Fp Figlio minore

Fg Figlio maggiore

S Servo

Cr Gesù disse: Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre:

Fp «Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta».

Cr Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse:



Fp «Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati».



Cr Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse:



Cr Ma il padre disse ai servi:

P «Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato».



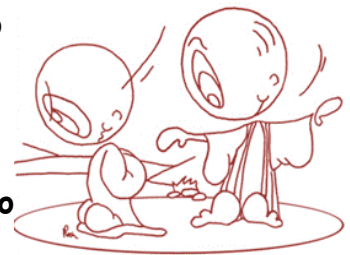
Cr E cominciarono a far festa.
Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo.
Quello gli rispose:



S «Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo».

Cr Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre:

Fg «Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso».



Cr Gli rispose il padre:

P



«Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato».

Sacerdote: Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

Omelia

Canto: Scusa signore

1. Scusa, Signore, se bussiamo
alle porte del tuo cuore siamo noi.
Scusa, Signore, se chiediamo,
mendicanti dell'amore,
un ristoro da Te...



RIT Così la foglia quando è stanca cade giù...
Ma poi la terra ha una vita sempre in più...
Così la gente quando è stanca vuole Te...
e Tu, Signore,
hai una vita sempre in più, sempre in più!

2. Scusa, Signore, se entriamo
nella reggia della luce siamo noi.
Scusa, Signore, se sediamo
alla mensa del tuo corpo
per saziarci di Te...

(a questo punto della celebrazione i genitori salutano i bambini e si recano nel sottochiesa per l'incontro con Padre Gianpaolo)

Esame di Coscienza

Catechista: Ora cari bambini, siamo arrivati nel cuore della celebrazione: tra pochi minuti durante il sacramento della Confessione parleremo con Gesù attraverso il Sacerdote. Prepariamoci allora a vivere profondamente questo incontro con Lui. Facciamo silenzio intorno a noi e nel nostro cuore e proviamo a ripercorrere le nostre giornate e la nostra vita cercando di *Riconoscere* se stiamo facendo le nostre scelte per una vita buona secondo la volontà di Dio Padre. Chiediamo allo Spirito Santo di aiutarci ad ascoltare il nostro cuore. Gesù riassume tutta la sua vita e il suo insegnamento nel Comandamento dell'Amore, donandoci tutto se stesso.

*Egli ci ha detto infatti: **Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore**".*

Ecco che dimostriamo di amare Dio quando ci chiediamo: "**Mi sono ricordato di Dio attraverso la preghiera?**", "Compio le mie scelte

pensando ai suoi insegnamenti?", "Considero la domenica come un giorno speciale da dedicare a LUI?".

Il Signore dice anche: "Amerai il prossimo tuo come te stesso"

Dimostriamo di amare noi stessi e gli altri quando ci chiediamo: "Ho voluto bene a tutti?", "Ho rispettato le persone che mi vogliono bene?", "Ho avuto cura per ogni creatura?", "Ho fatto il mio dovere a casa, a scuola, con gli amici?", "Ho avuto rispetto del mio corpo e di quello degli altri?", "Sono stato rispettoso delle cose degli altri?", "Ho aiutato chi aveva bisogno?", "Sono stato sincero in ciò che ho detto e fatto?", "Sono stato fedele alle persone che amo?".

Impariamo anche a dire "Grazie" a Dio per tutti i doni che ci ha fatto.

Nella nostra vita non ci sono solo cose difficili e tristi, anzi: sono molte le cose per le quali essere grati al Signore.

Impariamo a non aver paura di raccontare a Dio le cose che ci hanno reso felici e a Ringraziare per averle avute e vissute.

Confessioni individuali

Catechista: Tra poco ci incontreremo con il Sacerdote e nel rito del Sacramento saremo avvolti dall'amore di Dio, come il figlio minore è stato abbracciato dal Padre.

Gesù ci accoglie con la stessa bontà; a lui confessiamo i nostri peccati, chiediamo perdono con fiducia ed amore, se siamo disposti a cambiare.

Il Sacerdote ci ascolta, ci pone la mano sul capo e ci annuncia che siamo perdonati!

Adesso, uno alla volta, andremo dal Sacerdote per incontrare Gesù che ci attende e ci dona il perdono.

Faremo il segno della croce.

Diremo i peccati che abbiamo scoperto in noi.

Ascolteremo ciò che ci dirà il Sacerdote.

Manifesteremo il nostro atto di pentimento e di dolore.

Riceveremo l'Assoluzione dai peccati, rispondendo "AMEN"

L'**Atto di Dolore** è la preghiera segno della nostra *Riconciliazione* con Dio. In esso si esprime il dispiacere di esserci allontanati da Lui e dai suoi insegnamenti e l'impegno di cercare di cambiare in meglio, scegliendo come riferimento che ci guidi nella nostra vita il comandamento di Gesù: l'Amore.

Atto di dolore

Mio Dio mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati,
perché peccando ho offeso te, infinitamente buono
e degno d'essere amato sopra ogni cosa.

Propongo col tuo santo aiuto di non offenderti mai più
e di fuggire le occasioni prossime di peccato. Signore misericordia perdonami.



***Catechista:** terminata la Confessione ognuno di voi lascerà nella scatola ai piedi dell'altare le pietre nere, segno dei peccati che Dio ci ha perdonato; con i propositi e le buone azioni che vi impegnerete a fare, accenderete la candela segno di nuova luce; attaccherete poi il cuore rosso con il vostro nome vicino a Gesù davanti all'altare per riconfermare l'amicizia con LUI e riceverete una piccola croce, segno dell'Amore di Gesù e della Sua amicizia verso ognuno di voi.*

(Preghiere dei bambini dopo le confessioni individuali, nell'attesa che tutti abbiano ricevuto il Sacramento)

I giorni del perdono

È nuvolo nel mio cuore se bisticcio con gli amici.
Fa freddo se non parlo con tutti.
E'buio quando non aiuto chi ha bisogno.
Giorni tristi, se è buio nel mio cuore.
Un raggio di sole scende nel mio cuore.
Tu mi perdoni sempre. c'è luce, c'è gioia.
E'bello nel mio cuore se tu sei con me,
Fa caldo quando sono amico di tutti.
C'è tanto sole quando mi sento nuovo.
Giorni felici, se tu mi perdoni.
Signore, fa che brilli sempre il sole nel mio cuore.
Quando è buio; portami il tuo perdono.

Pregiera del perdono

Signore, tu sei un papà meraviglioso,
io non smetto di essere tuo figlio,
nonostante ciò che ho combinato.

Papà dall'amore incrollabile,
Papà che mi viene a cercare.

Signore, eccomi, ritorno!
Abbracciarmi, stringimi a te,
fammi risorgere.

Ormai sono certo:
niente al mondo,
nessun peccato potrà mai separarmi da te.

Padre nostro...

PREGHIERA

Gesù, aiutami a vivere nella semplicità.

Perdonami quando sono poco attento
alle sofferenze degli altri.

Perdonami perché a volte
vivo nella discordia e non so perdonare.

Perdonami, Gesù, perché non ti chiedo
che cosa vuoi da me.

Perdonami, perché tante volte
faccio finta di non vedere i miei amici
che hanno bisogno.

Rendimi strumento della tua pace
per essere veramente come tu mi vuoi.

Grazie Signore

Grazie Signore

Tu mi perdoni sempre

Grazie Signore,

Tu ascolti le mie parole

Grazie Signore,

Tu mi accogli come un figlio

Tu fai nuove tutte le cose.

Vieni a casa con me,

Accompagnami ogni giorno,

Restami vicino.

Il mio cuore è accanto a te.

Tu mi vuoi bene e mi perdoni

Sempre,

Grazie Signore.

Preghiamo insieme

Ti ringrazio Gesù perché oggi ci hai donato una grande felicità.

Signore non ti chiedo di pensare al mio posto,
e neppure di farmi i compiti;

ti chiedo soltanto di starmi vicino,

perché, grazie alla tua presenza, io riesca a capire e a fare tante cose belle come tu mi insegni.

Signore Gesù, insegnami a credere in te come al migliore amico, sempre al mio fianco.

Amen

Canto: Io ho un amico che mi ama

Io ho un amico che mi ama, mi ama, non mi abbandona

Io ho un amico che mi ama, il Suo nome è Gesù

che mi ama, che mi ama, che mi ama col suo grande amor

che mi ama, che mi ama, che mi ama col suo eterno amor.



Tu hai un amico che ti ama, ti ama, non ti abbandona

Tu hai un amico che ti ama, il Suo nome è Gesù

che ti ama, che ti ama, che ti ama col suo grande amor

che ti ama, che ti ama, che ti ama col suo eterno amori.



Noi abbiamo un amico che ci ama, ci ama, non ci abbandona

Noi abbiamo un amico che ci ama, il Suo nome è Gesù

che ci ama, che ci ama, che ci ama col suo grande amor

che ci ama, che ci ama, che ci ama col suo eterno amor.

...il Suo nome è Gesù

Catechista: Come Gesù ha subito le tentazioni e ha lottato per vincerle, così anche ognuno di noi quotidianamente è tentato dal possedere le cose, dall'essere superiore agli altri, dal non riconoscere il Signore... Solo restando uniti a Gesù è possibile lottare e vincere i nostri egoismi e accrescere la nostra amicizia con il Signore, la disponibilità verso gli altri e la gioia di vivere. Per questo preghiamo insieme dicendo:

"Resta sempre con noi, Signore, sei tu l'unico Maestro!"

□ Signore, resta con me in questo giorno e anima le mie azioni, le mie parole e i miei pensieri.

□ Custodisci i miei piedi perché non passeggino oziosi, ma mi portino incontro alle necessità degli altri.

□ Custodisci le mie mani perché non si allunghino per fare il male, ma sempre per abbracciare e aiutare.

□ Custodisci la mia bocca perché non dica cose false o vane e non parli male del prossimo, ma sia sempre pronta a incoraggiare tutti e benedire te, Signore della vita.

□ Custodisci il mio udito perché non perda tempo ad ascoltare parole vuote o falsità, ma sia sempre pronto ad accogliere il tuo misterioso messaggio per compiere, anche oggi, la tua volontà.

Ringraziamento

Sacerdote: ringraziamo tutti insieme il Signore con la preghiera che Lui ci ha insegnato:

Padre Nostro,
che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome,
venga il Tuo regno sia fatta la Tua volontà
come in cielo così in terra,
dacci oggi il nostro pane quotidiano e
rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e
non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male.
Amen.

Benedizione Finale

Sac: Preghiamo.

O Dio nostro Padre, che ci hai riconciliati a te con il perdono dei peccati, fa che impariamo a perdonare l'un l'altro le nostre offese e diveniamo annunciatori delle meraviglie in mezzo agli uomini. Per Cristo nostro Signore.

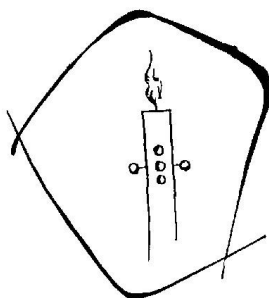
Tutti: Amen.

Sac: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Sac: E la benedizione di Dio onnipotente, Padre † e Figlio e † Spirito Santo discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.



Amatevi l'un l'altro come Lui ha amato voi:
e siate per sempre suoi amici;
e quello che farete al più piccolo tra voi,
credete, l'avete fatto a Lui.



Se amate veramente, perdonatevi fra voi
nel cuore di ognuno ci sia pace;
il Padre che è nei cieli vede tutti i figli suoi
con gioia a voi perdonerà. **RIT.**

Sarete suoi amici se vi amate fra di voi
E questo è tutto il suo vangelo;
l'amore non ha prezzo, non misura ciò che dà,
l'amore confini non ne ha. **RIT.**

Messaggio di tenerezza

Questa notte ho sognato che camminavo sulla sabbia
accompagnato dal Signore,
e sullo schermo della notte rivedevo tutti i giorni della mia vita.

Per ogni giorno della vita passata,
apparivano sulla sabbia due orme: una mia e una del Signore.

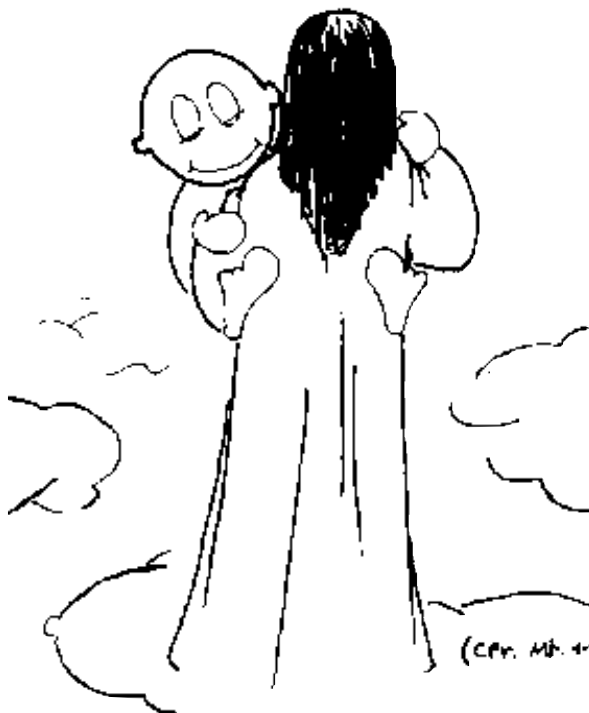
Ma in alcuni tratti vedevo una sola orma
che coincideva con i giorni più difficili:
i giorni di maggior angustia, di maggior paura e di maggior dolore.

Allora ho detto: "Signore,
Tu avevi promesso che saresti stato con me, sempre,
e io ho accettato di vivere con te.

Allora perché mi hai lasciato solo
proprio nei momenti più difficili?".

Ed il Signore rispose: "Figlio mio, Io ti amo e ti dissi che sarei stato con
te e che non ti avrei lasciato solo neppure per un attimo: i giorni in cui tu
hai visto solo un'orma sulla sabbia,
sono stati i giorni in cui ti ho portato in braccio".

(Anonimo)



**"Ogni volta che ti senti smarrito,
perduto, triste, solo,
alza gli occhi,
il Padre è lì,
ti è corso incontro,
il Suo abbraccio ti avvolge"**



***Auguri per la tua Prima Confessione
con affetto***

***Don Gianpiero, Don Cesare, la tua catechista
Stefania e tutti i Catechisti e gli Animatori.
Buona festa!***